

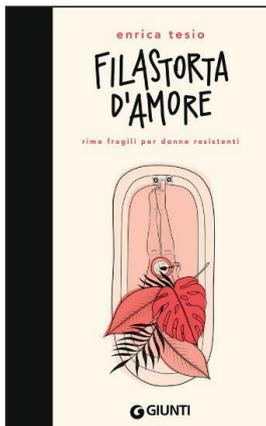
Venerdì 21 giugno

Volpiano, ore 21, Biblioteca, via C. Botta, 26

FILASTORTA D'AMORE

Incontro con **ENRICA TESIO**

Rime dolci e orecchiabili insieme a prose fluide e poetiche. Una goccia di balsamo per l'animo stanco, affannato da una vita che si ingarbuglia veloce e si scioglie troppo lentamente, che chiede tanta cura ma ne riserva poca, che esige la resistenza di un giunco e la delicatezza di una giunchiglia. Queste sono le filastorte, la chiave di Enrica per attraversare la corazza indurita della guerriera contemporanea e darle conforto.



ENRICA TESIO

Enrica Tesio, torinese, ha trentotto anni, due figli, due gatti, un mutuo, un blog tiasmo.wordpress.com. Laureata in Lettere con indirizzo cinematografico, fa la copywriter da quando aveva vent'anni. Nel 2015 ha scritto per Mondadori "La verità, vi spiego, sull'amore", nelle sale dal 30 marzo nella versione di Max Croci con Ambra Angiolini, Carolina Crescentini e Giuliana De Sio. Ha una rubrica su *Donna Moderna* e attende con trepidazione l'uscita del suo nuovo romanzo.

Giovedì 6 giugno

Volpiano, ore 21, Biblioteca, via C. Botta, 26

RACCONTARE LA MUSICA CON LA FOTOGRAFIA

Incontro con **YLENIA VIOLA**

Ylenia Viola presenta le sue "Apparizioni Ex-Musica": come la musica può ispirare un progetto fotografico. Ci sono molte voci dentro di noi che rimangono inascoltate e aspettano solo poter venire alla luce. Il modo in cui apriamo la nostra mente a queste voci interiori crea un infinito ventaglio di possibilità creative. Tra tutti i mezzi a nostra disposizione, io ho scelto la musica.



La musica ha la capacità di suscitare nuove emozioni, di svelare nuovi orizzonti, di portarci in altri mondi in cui le dimensioni non sono necessariamente ciò che ci è familiare, ma dettate da tonalità, ritmi, arpeggi o da un'unica nota che svanisce lontano.

Ylenia Viola è un'artista visuale, nata e cresciuta a Volpiano. Ha seguito corsi di pittura e fotografia e studiato Storia dell'Arte, materia che l'ha portata ad appassionarsi ai diversi stili artistici e a contaminarsi. I suoi artisti di maggiore ispirazione sono Caravaggio e Dave McKean, oltre alle correnti degli Impressionisti e dei Preraffaelliti.

L'artista, con le sue esposizioni, ha vinto numerosi premi nazionali ed internazionali.

Gli incontri si terranno in Biblioteca
Via Carlo Botta n. 26

Per Informazioni

Tel. 0119882344

biblioteca@comune.volpiano.to.it

infgiovani@comune.volpiano.to.it

www.comune.volpiano.to.it (sezione appuntamenti)

Ingresso libero e gratuito



INCONTRO
CON L'AUTORE

Comune di Volpiano
Assessorato alla Cultura
Biblioteca e Informagiovani
presentano la XIII edizione
di primavera di

Incontro con l'autore



design ategobionda

"L'arte e la cultura rimandano ad un concetto di bellezza che serve a fornire all'uomo strumenti migliori per la convivenza sociale e civile".

(Giuseppe Tornatore)

*Il Sindaco
Emanuele De Zuanne*

VOLPIANO - Biblioteca Civica, ore 21

Mercoledì 22 maggio

Volpiano, ore 21, Biblioteca, via C. Botta, 26

QUELLA METÀ DI NOI

Incontro con **PAOLA CEREDA**

Quella metà di noi di Paola Cereda è finalista al Premio Strega 2019. Un libro che fa leva ed evidenza con perizia la miseria umana, l'arroganza degli arricchiti, la scarsità di valori e di affetti che caratterizzano, purtroppo e in male, i tempi moderni.

Su tutta la narrazione svetta prepotente un "segreto". Tutti i personaggi in un modo o in un altro ne possiedono e si confrontano con esso, poiché: "I segreti sono? Spazi di intimità da preservare, nascondigli per azioni incoerenti, fughe, sguardi, libertà particolari, il trucco che nasconde l'evidenza, pozze in cui saltare a piedi scalzi, regali senza mittente, errori, vendette. Persone amate. Chi non ha qualcosa da nascondere, ha almeno una verità da raccontare. E la verità, a volte, è il più grande di tutti i segreti."



PAOLA CEREDA

Nata e cresciuta in Brianza, si è laureata in Psicologia a Torino con una tesi sull'umorismo ebraico. Si è specializzata in diritti umani e cooperazione internazionale, in particolare in progetti artistici e teatrali nel sociale.

Attualmente vive a Torino e collabora con ASAI, Associazione di Animazione Interculturale, dove si occupa di progetti artistici con minori italiani e stranieri. Cura la regia e la drammaturgia della compagnia teatrale integrata assaiASAI, nella quale recitano ragazzi di età, provenienze e abilità differenti.

Mercoledì 29 maggio

Volpiano, ore 21, Biblioteca, via C. Botta, 26

RIVELAZIONI INCROCIATE

Incontro con **MARIAPAOLA PERUCCA**

Giorgio è un ragazzo universitario sempre alla ricerca di risposte a dubbi e domande che affollano la sua giovane esistenza.

Grazie all'aiuto di un cruciverba speciale Giò intraprende un viaggio interiore, fatto di sogni incrociati e condivisi con la sua amica Stefania, che lo conducono in situazioni fuori dal comune.

MARIAPAOLA PERUCCA

È nata a Torino e vive in Val di Susa, ma si può dire che ha anche radici Volpianesi. Ha esordito nella narrativa con "La casa di Linda" e "Inconsapevole erede". In collaborazione con il padre Mario, che ne ha curato le illustrazioni, ha scritto il racconto "Il sogno dei calzini". Con "Rivelazioni Incrociate" è al suo primo romanzo anche in qualità di editore.



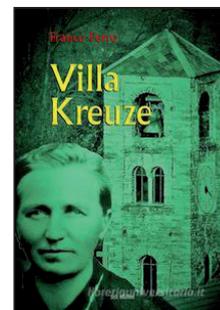
VILLA KREUZE

Incontro con **FRANCO FERRO**

Alcuni personaggi cercano di impadronirsi di ricchezze materiali e spirituali, eredità del tesoro di Adelaide di Susa, mettendo a nudo avidità, gelosia, cinismo, ma anche onestà, rispetto del prossimo e senso etico si mescolano evidenziando meschinità e valori di una società in forte evoluzione trascinata dal boom economico seguito al secondo conflitto mondiale.

FRANCO FERRO

L'autore nasce a Canischio nel 1955 da una famiglia di contadini che si trasferisce a Torino quando lui ha 7 anni. Laureato in ingegneria, ha lavorato per oltre 35 anni in una multinazionale. Nel 2008 ha pubblicato il libro "Adelaide".



Venerdì 14 giugno

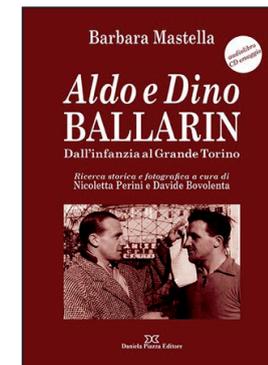
Volpiano, ore 21, Biblioteca, via C. Botta, 26

ALDO E DINO BALLARIN

DALL'INFANZIA AL GRANDE TORINO

Incontro con **BARBARA MASTELLA**

Bisogna impegnarsi per sentirsi fratelli dei fratelli Ballarin. Per tornare famiglia, gruppo. Ma non solo noi del Toro, noi del calcio, noi che amiamo il pesce di Chioggia. Noi tutti del tremendo e spesso anche orrendo e però amatissimo paese chiamato Italia. Gian Paolo Ormezzano. Aldo e Dino Ballarin erano due giovani calciatori, già affermato il primo, sulla strada del successo il secondo. Nati a Chioggia, avevano trovato nel Toro ruggente del dopoguerra, la casa ideale per dare corpo ai loro sogni. E a quelli di tanti italiani provati da una guerra dolorosa, che avevano bisogno di credere nella rinascita del Paese anche attraverso lo sport." (Gianni Romeo)



BARBARA MASTELLA

Giornalista e scrittrice, è nata a Chioggia (Ve) ed è cresciuta in Venezuela dove si è laureata in Comunicazione Sociale presso l'Universidad Central de Venezuela. Inviata a Roma come corrispondente del quotidiano *El Nacional*, ha poi lavorato per *El Periódico* di Barcellona, per l'Agenzia di stampa americana *United Press International* e per la televisione messicana *Televisa*. È stata corrispondente di guerra, in Afghanistan e in Kosovo, ha realizzato numerosi viaggi con Papa Giovanni Paolo II e con Benedetto XVI ed ha commentato due Campionati Mondiali di Calcio per la radio americana della *United Press International*.